Agricoltura Sociale

FIDAF - I Venerdì Culturali
Roma 23 marzo 2012

Alfonso Pascale

Rete Fattorie Sociali

Agricoltura Sociale

Insieme di pratiche che producono *beni relazionali inclusivi*

mediante processi produttivi e beni relazionali propri dell'agricoltura e delle tradizioni civili del mondo rurale

Cos’è un bene relazionale?

Prodotto intangibile di natura comunicativa e affettiva generato attraverso l’interazione tra gli individui
(Benedetto Gui)

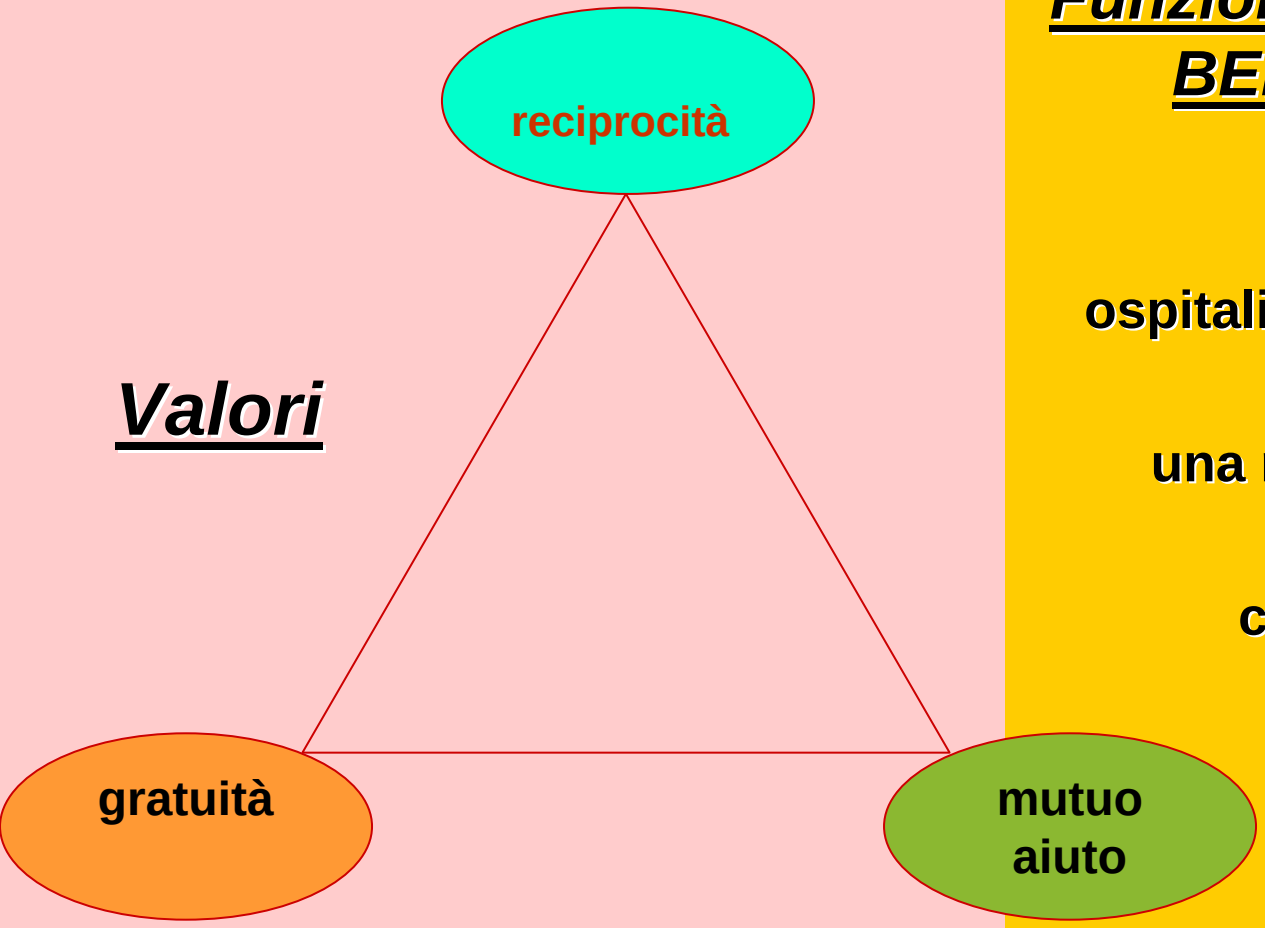
viene co-prodotto e co-consumato simultaneamente dai soggetti coinvolti

non può essere né prodotto né consumato né investito da un solo individuo
ma solo se condiviso nella <u>reciprocità</u>

è il dare perché l’altro possa a sua volta dare
per l’autorealizzazione della persona, la sua fioritura
(Leonardo Becchetti, Luigino Bruni, Stefano Zamagni)

Tradizioni civili del mondo rurale

Valori



Funzioni di produzione di BENI RELAZIONALI INCLUSIVI

ospitalità verso gli indigenti

una mansione per tutti

chiese ricettizie

confraternite

usi civici

bonifica

Funzioni attuali di produzione di beni relazionali

inserimenti lavorativi di persone

servizi socio-terapeutici e socio-riabilitativi

altri servizi sociali

- **attività con le famiglie (agrinidi e agriasili)**
- **attività con gli anziani**
- **attività di accoglienza e integrazione di migranti**

attività educative e culturali

Pluralismo delle agricolture civili

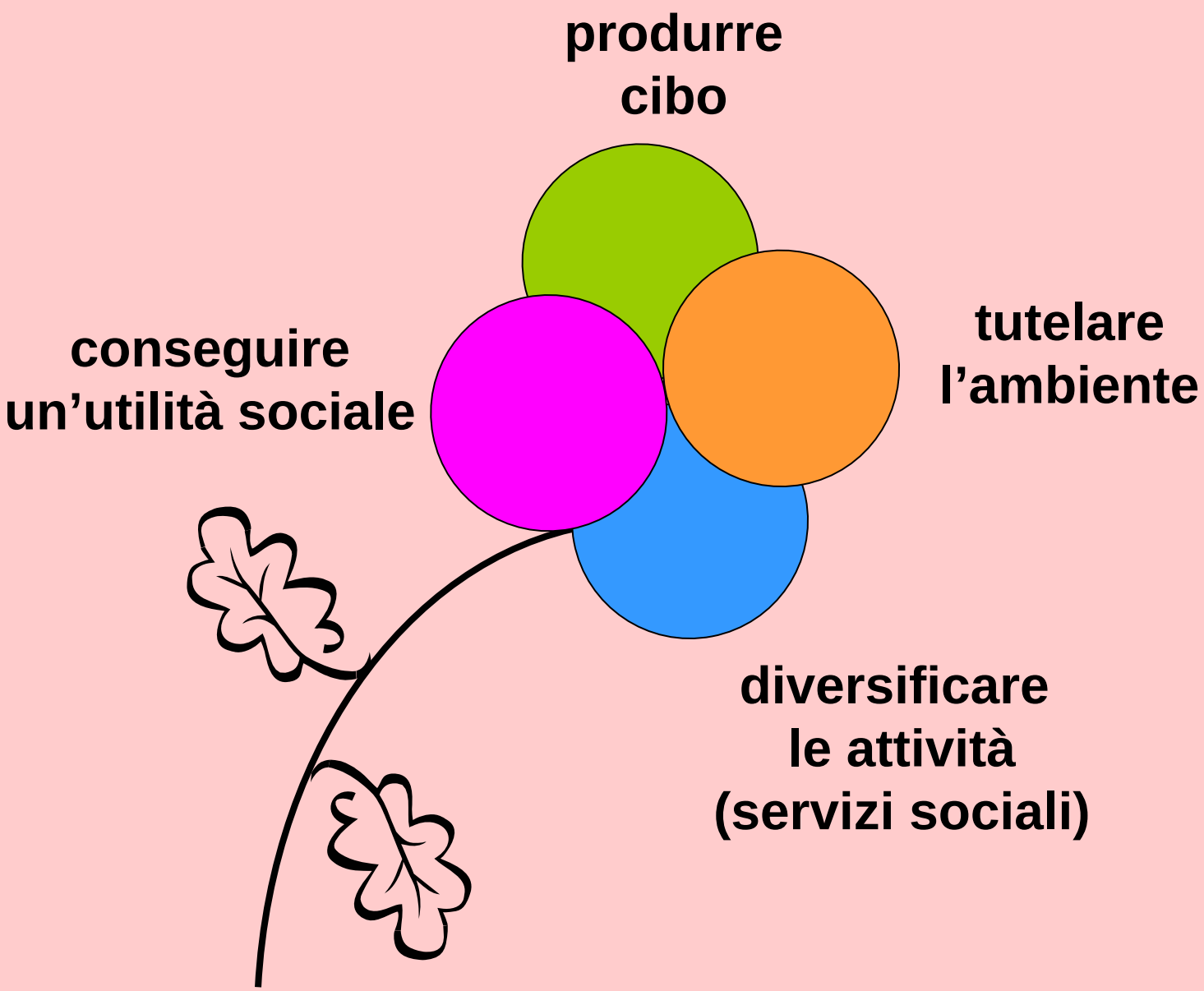
forme imprenditoriali:

cooperative sociali
imprese agricole

forme di cittadinanza attiva:

orti urbani
orti sui tetti
hobby farmer's
comunità di cibo

Peculiarità dell’agricoltura


produrre
cibo
tutelare
l’ambiente
conseguire
un’utilità sociale
diversificare
le attività
(servizi sociali)

Terra = bene comune

La terra nasce come bene a cui tutti possono accedere *(inclusività)*

è opinione diffusa che oggi vale solo il regime escludente dei diritti di proprietà *(privata, pubblica o collettiva)*

la terra resta sempre un bene comune perché esprime utilità che corrispondono a valori tutelati costituzionalmente, tra cui l'equilibrio ambientale e la giustizia sociale *(art. 44 Cost.)*

I due piani *(diritti inclusivi e diritti escludenti)* non sono in contraddizione ma complementari: vanno solo ricomposti *(Carlo Alberto Graziani)*

Le origini dell’attuale crisi economica e finanziaria

erosione risorse indispensabili per funzionamento mercato e istituzioni *(fiducia, collaborazione, amicizia, spirito di coesione, solidarietà)*

stato e mercato = non istituti primordiali ma frutto iniziativa delle persone

società civile = luogo dove si creano beni relazionali *(presupposto per funzionamento mercato e istituzioni)*

Modernità sostenibile

Essere in grado di ricostruire le premesse su cui si reggono i processi moltiplicativi tipici della modernità, modificando i processi moltiplicativi dissipativi di beni comuni mediante la responsabilità degli individui e delle imprese *(Enzo Rullani)*

alcuni beni comuni dissipati dagli automatismi della modernità = beni relazionali e risorse naturali

agricolture civili associano e riproducono entrambi

Agricolture civili = innovazione sociale

- **risorse non usuali e relazioni informali in sistemi di welfare in crisi**
- **da pratiche assistenzialistiche ad una visione di promozione umana e di giustizia sociale mediante imprese a movente ideale**
- **cambio di mentalità nella società civile (relazionalità responsabile e cittadinanza attiva) e nella P.A. (collaborazione tra settori diversi e riconoscimento dell'economia civile)**
- **sviluppo rurale da realizzare con politiche pubbliche che accrescano il capitale sociale e non lo distruggano *(ci si collega alla bonifica integrale e alla riforma agraria per correggere le distorsioni indotte dalla modernità)***

Cos’è il capitale sociale?

“… le istituzioni, le relazioni, gli atteggiamenti e i valori che governano le relazioni fra le persone e contribuiscono allo sviluppo economico”

(Grootaert e van Bastelaer, 2002)

Sviluppo Rurale 2007-2013

Misura 311 “Diversificazione attività agricole”

Misura 321 “Servizi alle popolazioni nelle aree rurali”

Sviluppo Rurale 2014-2020

6ª priorità:
“Promuovere l’inclusione sociale, la riduzione della povertà e lo sviluppo economico nelle zone rurali”

(dalla Proposta di Regolamento del 12/10/2011)

Tratti comuni delle esperienze

diversa gerarchia degli obiettivi
(*promozione persona umana e giustizia sociale prima della massimizzazione del profitto)*

predisposizione a una competitività di tipo cooperativo *(co-opetition)* e non più di tipo posizionale *(gara sportiva)* valorizzando il protagonismo dei "consumattori"
(*nuova RSI come strategia che mette in competizione la capacità di organizzare "reti di economie civili")*

Rete Fattorie Sociali

www.fattoriesociali.com

info@fattoriesociali.com

a.pascale@alfonsopascale.it

Tel. 348.2564595